

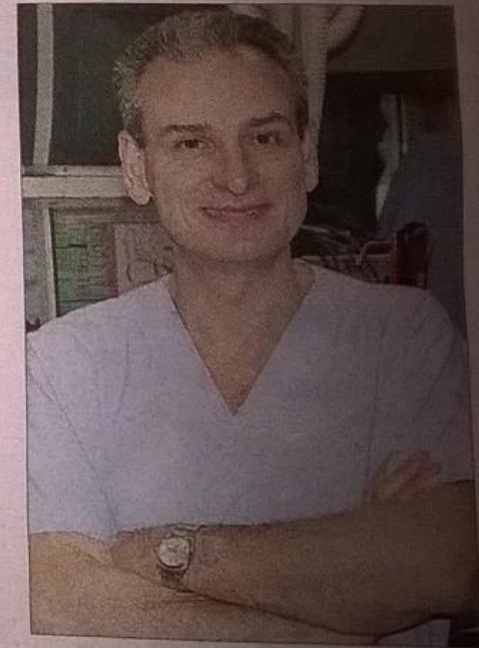
**SALUTE**

Giornata di sensibilizzazione. Bonmassari: «Soddisfatti»

## Ieri le visite ai reparti di cardiologia

La prima a presentarsi presso il reparto di cardiologia dell'ospedale Santa Chiara è stata una ragazza di 18 anni. «È venuta con la nonna - dice Roberto Bonmassari, direttore dell'Unità operativa di cardiologia del Santa Chiara - Mi ha detto che voleva vedere il reparto. Magari sarà un futuro cardiologo e mi curerà». È positivo il bilancio della giornata di porte aperte nei reparti di cardiologia dell'ospedale Santa Chiara di Trento e Santa Maria del Carmine di Rovereto, iniziativa organizzata in collaborazione con l'Associazione per la lotta alle malattie cardiovascolari (Almac). Un appuntamento previsto nell'ambito della settimana «Cardiologie aperte 2015»: «Siamo

soddisfatti», rileva Bonmassari. Le persone hanno potuto assistere ad una piccola presentazione presso l'auditorium per capire come sono organizzati il reparto e la riabilitazione. Il dottor Bonmassari ha poi fornito alcune regole generali per gestire gli eventi acuti: di fronte ad un dolore toracico è bene rivolgersi subito al 118. Ma si è parlato anche di prevenzione delle cardiopatie, di fattori di rischio e terapie (che è importantissimo non dismettere). Marcello Disertori, presidente onorario dell'Almac, ha poi illustrato il progetto «Palestre per ginnastica dolce per cardiopatici in fase cronica».



Roberto Bonmassari